

COMUNE DI SEGONZANO

Provincia Autonoma di Trento

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 -2026
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariangela Sandri

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 14/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI DUP e di BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di DUP e di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Segonzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 14/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariangela Sandri

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	6
5.1 Debiti fuori bilancio	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	8
6.3. Equilibri di bilancio	8
6.4. Previsioni di cassa	11
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	12
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	12
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
6.8. Nota integrativa	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 Entrate	13
7.3. Spese in conto capitale	17
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	18
8.1. Fondo di riserva di competenza	18
8.2. Fondo di riserva di cassa	18
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	18
8.4. Fondi per spese potenziali	19
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	19
9. INDEBITAMENTO	19
10. ORGANISMI PARTECIPATI	20
11. PNRR	21
12. CONCLUSIONI	23

1. PREMESSA

La sottoscritta Mariangela Sandri, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 01/07/2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 04/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 29/11/2023 con delibera n. 131, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare in particolare la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 29/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Segonzano registra una popolazione al 01.01.2023, di n 1.373 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato il bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio

contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio dal 01/01/2023 al 04/04/2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato gli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

In questa sede viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale il DUP contenente i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici, disciplinato ai sensi dell'articolo 13 della L.P. 36/93 e dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002,.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati Sicopat.

Il programma dettaglia gli interventi programmati per il 2024 ed evidenzia gli interventi con aree di inservibilità ma senza finanziamenti per il periodo 2024-2026.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi di importo superiore o uguale a 40.000 euro, si riferisce che il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha disciplinato le procedure e gli schemi-tipo per darvi attuazione, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome; tali procedure allo stato non trovano quindi immediata applicazione per i Comuni trentini.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'ente non evidenzia operazioni di alienazione e valorizzazione immobiliare, diverse dalla permuta.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

L'Ente non ha allegato il programma degli incarichi, in quanto non previsto dalla normativa provinciale.

Incarichi tecnici sono affidati ai sensi della Legge Provinciale 26/1993 art. 20.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel DUP ha richiamato gli interventi PNRR, non vi ha dedicato una apposita sezione.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono compatibili con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 24/07/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 11/07/2023 con verbale n. 4

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.767.085,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 27.536,00
b) Fondi accantonati	€ 479.343,41
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.260.205,95 €

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 391.477,00 così dettagliato:

• Quote accantonate	€
• Quote vincolate	20.207,00 €
• Quote destinate agli investimenti	€
• Quote disponibili	371.270,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è dovuto intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022, non essendo ancora stati comunicati i dati di conguaglio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

La responsabile del servizio finanziario riferisce di aver acquisito informalmente informazioni dall'Ufficio tecnico e dal Segretario Comunale relativamente all'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio, non rilevando l'esistenza di alcun debito fuori bilancio.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi del responsabile del servizio finanziario che le ha sottoposte a discussione alla Giunta Comunale ed al responsabile del servizio tecnico ed al Segretario Comunale;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 371.270,00	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 78.025,37	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 416.200,00	€ 430.200,00	€ 430.207,00	€ 429.791,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 844.329,05	€ 720.550,43	€ 618.300,00	€ 614.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 729.123,41	€ 624.094,00	€ 532.291,70	€ 532.291,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.339.385,55	€ 450.946,88	€ 394.208,12	€ 356.958,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 894.000,00	€ 829.000,00	€ 829.000,00	€ 829.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 4.972.333,38	€ 3.354.791,31	€ 3.104.006,82	€ 3.062.340,92

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.974.543,35	€ 1.731.844,43	€ 1.537.798,70	€ 1.533.382,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.760.790,03	€ 450.946,88	€ 394.208,12	€ 356.958,12
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 43.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 894.000,00	€ 829.000,00	€ 829.000,00	€ 829.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 4.972.333,38	€ 3.354.791,31	€ 3.104.006,82	€ 3.062.340,92

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenz a
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		765.055,18		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1774844,43	1580798,70	1576382,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1731844,43	1537798,70	1533382,80
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		133772,16	124404,76	124404,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43000,00	43000,00	43000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	450946,88	394208,12	356958,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	450946,88	394208,12	356958,12
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 472.337,32	€ 356.661,75	€ 765.055,18
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono riversate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- il responsabile dei servizi finanziari ha sottoposto a discussione alla giunta Comunale, al responsabile del Servizio Tecnico, nonché al Segretario Comunale le proposte di previsione autorizzatorie di cassa e il programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 0,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (probabile permuta espressa nel DUP).

Probabilmente l'Ente attuerà delle permuta nel corso del 2024. Tali previsioni saranno eventualmente gestite in sede di variazione.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non sono previste alienazioni diverse dalla permuta.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha né prevede operazioni di rinegoziazioni di mutui.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, ha verificato che le entrate, seppur di poco, superano le uscite non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

IMIS

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, sottoscritto in data 07/07/2023, conferma anche per il periodo d'imposta 2024 il quadro delle aliquote e delle detrazioni e deduzioni IM.I.S. previste per il 2023, cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia. Si concorda tuttavia di non prorogare l'esenzione per le Onlus, rinviando ai primi mesi del 2024 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IMIS relative a cooperative sociali e Onlus. I Comuni possono adottare aliquote agevolate per i fabbricati destinati a impianti di risalita e campeggi (Con onere finanziario a carico del Comune). I Comuni si sono impegnati, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base.

Il gettito stimato per l'IMIS è il seguente:

IMIS	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMIS	260.000,00	260.000,00	262.207,00	261.791,10

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 44.993,45	€ 19.339,61	€ 19.984,26	€ 19.984,26
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 44.993,45	€ 19.339,61	€ 19.984,26	€ 19.984,26

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

- il pagamento della TARI avviene tramite Trentino Riscossioni.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMIS	€ 91.908,00	€ -	€ 20.000,00	€ 13.132,43	€ 13.000,00	€ 8.536,08	€ 13.000,00	€ 8.536,08
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								
Totale	€ 91.908,00	€ -	€ 20.000,00	€ 13.132,43	€ 13.000,00	€ 8.536,08	€ 13.000,00	€ 8.536,08

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è attivato rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Ente di piccole dimensioni non ha istituito il servizio di rilevazione delle violazioni del codice della strada.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni concessione e diritti reali	48.544,00	44.944,00	44.944,00
Fitti noleggi e locazioni	42.000,00	37.000,00	37.000,00
Proventi dal taglio boschi	130.000,00	93.197,70	93.197,70
Altri	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	220.544,00	175.141,70	175.141,70
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 306.736,40	€ 275.200,00	€ 259.700,00	€ 259.700,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 43.050,00	€ 47.050,00	€ 46.950,00	€ 46.950,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 9.171,84	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ -	€ 3.500,00	€ -	€ 3.500,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 38.169,45	€ -	€ 38.169,45
2023 (assestato o rendiconto)	€ 41.051,86	€ -	€ 41.051,86
2024	€ 21.000,00	€ -	€ 21.000,00
2025	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
2026	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni non sono sempre state costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 572.034,19	512.914,36	477.550,00	477.550,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 54.500,00	50.000,00	42.300,00	42.300,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 971.650,00	859.350,00	744.900,00	743.900,00
104	Trasferimenti correnti	€ 103.884,07	72.900,00	47.173,08	47.247,66
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 200,00	200	200	200
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.000,00	2.500,00	2.000,00	2.000,00
110	Altre spese correnti	€ 267.275,09	233.980,07	223.675,62	220.185,14
	Totale	1.974.543,35	1.731.844,43	1.537.798,70	1.533.382,80

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che nel Dup si specifica che non vi sono le risorse finanziarie per l'introduzione di una nuova figura, non prevista in dotazione organica. L'amministrazione valuterà la possibilità di avere progressioni verticali al fine di valorizzare le professionalità interne in base ai fondi disponibili ad alla regolamentazione al momento vigente.

La previsione di spesa di personale non tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCPL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto aumenti di organico specificatamente destinato all'attuazione dei progetti del PNRR.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Incarichi tecnici sono affidati ai sensi della Legge Provinciale 26/1993 art. 20.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 450.946,88;
- per il 2025 ad euro 394.208,12;
- per il 2026 ad euro 356.958,12;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di qualsiasi importo Euro sono inserite nel programma dei lavori pubblici.

L'amministrazione comunale ha redatto un piano triennale delle opere pubbliche, concentrando le opere in modo particolare nella prima annualità per Euro 1.007.446,88 In sede di bilancio si è stanziato l'importo di Euro 450.946,88 relativamente alle opere che hanno trovato finanziamento. Le restanti opere per Euro 556.500, potranno essere realizzate solo a seguito del reperimento delle risorse necessarie.

Ogni intervento, quando attivato dovrà avere un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 delle permuta senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) che saranno oggetto di rilevazione contabile in sede di variazione quando si realizzeranno.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

	Fondo riserva ordinario	spese correnti	
2024	32.407,91	1.731.844,43	1,87%
2025	31.170,86	1.537.798,70	2,03%
2026	27.680,38	1.533.382,80	1,81%

Il fondo è leggermente esuberante per l'anno 2025. Si invia l'Ente ad adeguare il fondo in sede di prima variazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL

	Fondo riserva di cassa	Spese finali	
2024	50.000,00	3.800.445,27	1,3156%

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 133.772,16 per l'anno 2024;
 - euro 124.404,76 per l'anno 2025;
 - euro 124.404,76 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario, utilizzando il metodo della media semplice;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 133.772,16	€ 124.404,76	€ 124.404,76

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha stanziato il fondo passività potenziali.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non evidenzia la necessità di stanziare il Fondo Garanzia Debiti Commerciali, riservandosi tuttavia di introdurre tale fondo in sede di variazione qualora condizioni ad ora non prevedibili lo richiedessero.

- **ha/non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente non ha attivato nuove linee di finanziamento.

L'indebitamento pregresso si compone interamente della quota residua relativa al recupero da parte della PAT delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui contabilizzato come da nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 Servizio Autonomie locali della PAT.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+) al 01.01.	257.315,34	214.429,45	171.543,56	128.657,67	85.771,78
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	42.885,89	42.885,89	42.885,89	42.885,89	42.885,89
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	214.429,45	171.543,56	128.657,67	85.771,78	42.885,89
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	42.885,89	42.885,89	42.885,89	42.885,89	42.885,89
Totale fine anno	42.885,89	42.885,89	42.885,89	42.885,89	42.885,89

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00
entrate correnti	423.642,00	416.200,00	430.200,00	430.207,00	429.731,10
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,05%	0,05%	0,05%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003. ,

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che gli enti partecipati hanno riportati i seguenti risultati economici:

Nome partecipata	Segonzano	31/12/20	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Consorzio dei comuni Trentini Scarl	Mantenere	643.870,00	601.289,00	522.342,00	436.279,00	383.476,00
Trentino Riscossioni SpA	Mantenere	267.962,00	93.685,00	405.244,00	368.974,00	782.793,00
Trentino Digitale SpA	Mantenere	587.235,00	1.085.552,00	988.853,00	1.191.222,00	1.595.918,00
Federazione Trentina della Cooperaz	Mant ind	351.325,00	272.254,00	359.672,00	212.269,00	575.068,00
Set Distribuzione SpA	Mant ind	11.480.717,00	17.135.062,00	19.663.885,00	15.963.333,00	20.153.626,00
CRT Cassa di Trento SC	Dismettere ind	18.833.027,00	10.341.343,00	6.542.240,00	3.172.278,00	4.717.893,00
Ice Rink Pinè Srl 30/09	Razion ind	6.640,00	28.743,00	-4.430,00	1.897,00	4.034,00
APT altopiano di Pinè e Valle di Cembra Scrtl In liquidazione	Razionalizz dir	-96.356,00	-40.120,00	73.726,00	9.165,00	-40.058,00
Sviluppo Turistico Grumes Srl	Razion ind	-3.033,00	-4.844,00	-37.412,00	-8.852,00	292,00
ASIA Azienda Speciale per l'igiene an	Mantenere	-208.514,00	55.507,00	253.972,00	293.115,00	387.906,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Nel verbale di approvazione del bilancio al 31/12/2022 il revisore della società APT Altopiano di Pinè informa i soci che *“alla chiusura del bilancio 2022 la società è in grado di far fronte ai debiti verso i fornitori e verso la banca. In merito alla restituzione delle quote investite dai singoli soci, l'azienda ad oggi è in grado di rimborsare metà del valore investito, senza considerare l'eventuale utile proveniente dalla vendita delle opere d'arte.”*

Con delibera n. 31 del 20/12/2022 l'Ente ha approvato la Relazione sullo stato di attuazione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2020 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 29 dd 22.12.2021.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Ente detiene partecipazioni di minoranza, la definizione degli eventuali obiettivi ed il controllo del loro raggiungimento, di regola, viene demandato all'organismo che detiene la partecipazione maggioritaria.

proprie società partecipate].

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha attivato dei corsi di formazione finalizzati al potenziamento del sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA DUSO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*FRAZ. SCANCIO 64* SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione PA	Presidenza del Consiglio	prorogato al 27/03/2024	79.922,00	31.493,32	-	In fase di asseverazione
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE *TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione PA	Presidenza del Consiglio	prorogato al 22/06/2024	14.000,00	1.756,80	-	Da avviare
APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione PA	Presidenza del Consiglio		5.103,00	-	-	Rinunciato
Piattafoma nazionale Dati	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione PA	Presidenza del Consiglio	26/07/2024	10.172,00	-	-	Da avviare
Illuminazione èubbòlica frazione PRA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Risparmio energetico	Ministero dell'Interno	31/12/2023	50.000,00	50.000,00	35.243,95	Rendicontato
NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESSO L'AREA MUNICIPIO - SCUOLE DI SEGONZANO*PIAZZA MUNICIPIO SCUOLE FRAZ. SCANCIO*NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESSO L'AREA MUNICIPIO - SCUOLE DI SEGONZANO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Risparmio energetico	Ministero dell'Interno	31/12/2023	100.000,00	118.769,86	118.769,86	Rendicontato
DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA A SERVIZIO DELLE FRAZIONI DI SABION E STEDRO.*FRAZ. DI SABION E STEDRO*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PARTE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA A SERVIZIO DELLE FRAZIONI DI SABION E STEDRO.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Risparmio energetico	Ministero dell'Interno	31/12/2024	50.000,00	114.000,00	76.890,00	in corso di collaudo
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA FRAZ. STEDRO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Risparmio energetico	Ministero dell'Interno	31/12/2025	50.000,00	115.000,00	-	lavori affidati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

12. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2024-2026 e relativi allegati, invitando l'Ente a gestire in sede di variazione le eventuali segnalazioni fatte.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Mariangela Sandri

